



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Decreto rettorale

Procedura selettiva per il conferimento di n. 2 incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22 bis delle Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Agraria.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria emanato con Decreto Rettorale 25 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 206 del 4 settembre 2023 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 240/2010 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare l'art. 22 bis;

Visto il Decreto Rettorale n. 204 del 27/07/2011, con il quale si adotta il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi postdoc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240. e s.m.i. emanato con Decreto Rettorale n. 491 del 11/12/2025;

Vista la deliberazione n. 101 del 22/04/2026 del Consiglio di Dipartimento di Agraria dal quale risulta che è stata approvata la richiesta di attivazione di un incarico post-doc della durata annuale nel GSD 07/AGRI-05 *"Patologia Vegetale ed Entomologia"*, SSD AGRI-05/B *"Patologia vegetale"*;

Preso atto che nel suddetto verbale è indicato che la copertura finanziaria graverà sul Capitolo 301010101 UPB: MalacrinòA23AgerSOS-KIWI per un importo complessivo pari ad € 39.836,23;

Vista la deliberazione n. 102 del 22/04/2026 del Consiglio di Dipartimento di Agraria dal quale risulta che è stata approvata la richiesta di attivazione di un incarico post-doc della durata annuale nel GSD 07/AGRI-01 *"Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale"*, SSD AGRI-01/A *"Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale"*;

Preso atto che nel suddetto verbale è indicato che la copertura finanziaria graverà sul Capitolo 301010101 UPB: MalacrinòA23AgerSOS-KIWI per un importo complessivo pari ad € 39.836,23;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2026 che hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato l'indizione delle procedure selettive sopra indicate;

DECRETA

Art. 1

Procedura selettiva

È indetta una procedura selettiva per il conferimento di n. 2 incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22 bis delle Legge 240/2010, come di seguito specificato:

Gruppo Scientifico Disciplinare	07/AGRI-05 Patologia Vegetale ed Entomologia
Settore scientifico-disciplinare	AGRI-05/B Patologia vegetale
Numero di posizioni	1
Durata	1 anno
Referente scientifico	Prof. Leonardo Schena
Importo annuo lordo omnicomprensivo	€ 39.836,23



Dipartimento proponente	Dipartimento di Agraria
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Agraria
Lingua straniera	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni	5
Attività oggetto del contratto	Approcci molecolari avanzati per la caratterizzazione eziologica della 'Moria del Kiwi' e la definizione di strategie di difesa sostenibili
Titolo di studio richiesto	Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Biotecnologie o equipollenti Dottorato richiesto (Area): Patologia vegetale o Genetica agraria
Profilo richiesto	Si ricerca una figura professionale in grado di coniugare conoscenze micologiche tradizionali con competenze molecolari avanzate. Il profilo deve possedere esperienza specifica nello studio dei patogeni vegetali e delle relative interazioni ospite-patogeno, con particolare riferimento ad analisi metagenomiche (amplicon e shotgun) e allo studio dell'espressione genica. È richiesta comprovata esperienza di laboratorio nell'estrazione e purificazione di acidi nucleici, nella preparazione di librerie e nel sequenziamento (Sanger, NGS e Third Generation Sequencing), oltre alla piena autonomia nell'analisi bioinformatica e nell'interpretazione dei dati molecolari. Ulteriori requisiti: Attività di ricerca documentata nel campo della Patologia Vegetale Molecolare

Gruppo Scientifico Disciplinare	07/AGRI-01 Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale
Settore scientifico-disciplinare	AGRI-01/A Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale
Numero di posizioni	1
Durata	1 anno
Referente scientifico	Prof. Giacomo Falcone
Importo annuo lordo omnicomprendivo	€ 39.836,23
Dipartimento proponente	Dipartimento di Agraria
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Agraria
Lingua straniera	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni	5



Attività oggetto del contratto	Analisi ambientale e socio-economica della produzione di Kiwi attraverso le metodologie Life Cycle Assessment e Life Cycle Costing di scenari Business as Usual e di scenari alternativi
Titolo di studio richiesto	Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie o equipollenti Dottorato richiesto (Area): Economia Agraria ed Estimo Rurale
Profilo richiesto	L'incaricato dovrà possedere conoscenza e comprovata esperienza nella valutazione ambientale ed economica del ciclo di vita dei processi produttivi agricoli. In particolare dovranno essere effettuate valutazioni multidimensionali della sostenibilità della produzione di Kiwi tramite l'approccio Life Cycle Assessment conforme a ISO 14040:2006 e l'approccio Life Cycle Costing conforme alla norma ISO 15686-5:2017. L'incarico prevede la raccolta e l'elaborazione di dati di campo, l'analisi degli impatti ambientali, economici e sociali con indicatori dedicati e modelli specifici (Brentrup, Bowman, PestLCI), utilizzando Simapro 9.4, per confrontare scenari aziendali e strategie di gestione. Ulteriori requisiti: Comprovata esperienza nell'applicazione e nell'implementazione delle analisi del ciclo di vita ai processi produttivi agricoli.

Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

Possono partecipare alle selezioni per il reclutamento dei titolari degli incarichi post-doc esclusivamente coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, con esclusione del personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, nonché di coloro che abbiano fruito di contratti di cui all'articolo 24 della medesima Legge, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Non possono altresì partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Gli incarichi di cui al presente articolo non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle istituzioni da cui sono erogati né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Per il titolo conseguito all'estero la Commissione giudicatrice ne valuterà l'equivalenza ai fini della procedura.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termine di scadenza

La domanda di ammissione alla procedura, da compilarsi secondo l'apposito allegato A, deve pervenire, a pena di esclusione, **entro il 14 settembre** e deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: amministrazione@pec.unirc.it.

Con riferimento alla predisposizione della domanda si dovrà utilizzare una delle seguenti modalità:

- allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda di partecipazione e gli allegati, tutti firmati digitalmente ed in formato PDF;



- allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e gli allegati in formato pdf, tutti firmati con firma olografa e accompagnati dalla scansione di un documento di identità del candidato in corso di validità.

I candidati devono allegare alla domanda (redatta secondo il modello allegato A):

1. curriculum, firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica;
2. elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato nel bando;
3. pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando, numerate progressivamente come da elenco soprammenzionato;
4. copia di un documento di identità personale in corso di validità, nel caso in cui non sia stata utilizzata la firma digitale.

I candidati residenti in Paesi esteri dove non è in uso la posta elettronica certificata possono inviare la domanda a mezzo posta elettronica ordinaria, allegando un documento d'identità, all'indirizzo protocollo@unirc.it.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella domanda il candidato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione specificati all'art. 2 del presente bando specificando, per ciascun requisito, la data di conseguimento, il periodo di svolgimento del contratto, l'Istituzione presso cui si è svolto.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
4. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani);
5. il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
7. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
8. di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
9. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente o di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
10. il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.



Art. 4

Cause di esclusione, incompatibilità e divieto di cumulo

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure:

- 1) la domanda presentata oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- 2) la mancata firma della domanda di partecipazione;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della legge 240/2010 non è compatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Non è inoltre compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare i contratti/incarichi di cui agli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della legge 240/2010.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice viene nominata con Decreto del Rettore, sulla base della designazione formulata dal Consiglio del Dipartimento richiedente.

La Commissione è composta da 3 membri, di cui massimo due interni, individuati tra i professori di prima e di seconda fascia appartenenti al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, in possesso dei requisiti richiesti per la composizione delle commissioni nazionali per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario e con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando. Inoltre, almeno uno dei membri dovrà appartenere al Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione.

La composizione della Commissione dovrà garantire il requisito di parità di genere.

La Commissione individua nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.

Non possono far parte della Commissione coloro che:

- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili o che siano in stato di convivenza di fatto con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegare ai fini della valutazione;
- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 - comma 7 della Legge 240/2010;
- si trovino in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 30 giorni decorrenti dalla data di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano

conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. All'atto dell'insediamento, la Commissione predetermina ulteriori eventuali criteri specifici rispetto a quelli previsti dal bando e le modalità per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio.

Non sono previsti compensi per i componenti delle Commissioni giudicatrici.

Art. 6

Valutazione dei candidati

La selezione è per titoli e colloquio e si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati, volta a valutare il possesso di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto. Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera secondo quanto previsto dal bando.

I criteri di valutazione sono pubblicati con immediatezza sul sito di Ateneo – sezione Amministrazione Trasparente - a cura del responsabile del procedimento.

La Commissione, dopo adeguata valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del *curriculum*, sulla base dei criteri predeterminati, procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione dei relativi punteggi. I punteggi attribuiti sono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sul sito di Ateneo – sezione Amministrazione Trasparente - a cura del responsabile del procedimento.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione attraverso i colloqui, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione.

Alla valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del *curriculum* è riservato il 70% e al colloquio il 30% del punteggio complessivo.

Sono valutati come titoli, ad esclusione dei requisiti di accesso alle procedure selettive, i seguenti:

- pubblicazioni scientifiche: massimo 35 punti;
- possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge 240/2010: massimo 2 punti;
- dottorato di ricerca ulteriore rispetto al requisito di accesso: massimo 6 punti;
- diploma di specializzazione universitaria ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. 270/2004: massimo 1 punto;
- titolarità di borse di studio per attività di ricerca: massimo 1 punto;
- attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post- laurea, conseguiti in Italia e all'estero: massimo 2 punti;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di Studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: massimo 20 punti;
- eventuali altri titoli: massimo 3 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di *ex aequo* sarà preferito il più giovane di età.

La graduatoria è approvata con Decreto del Rettore a seguito di verifica della regolarità degli atti.

Art. 7

Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione indicata sul bando.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal Rettore o da un suo delegato e dal contrattista e deve contenere, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- la sede di lavoro;
- la descrizione delle attività da svolgere;
- l'indicazione del trattamento economico, fiscale, previdenziale e assistenziale;



- l'indicazione del periodo di prova, della durata di 3 mesi;
- le cause di risoluzione del contratto;
- l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento la relazione sulle attività svolte;
- l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.

In caso di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 5 giorni lavorativi successivi alla convocazione del vincitore. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore ad ulteriori 5 giorni, purché compatibile con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio (e decade dalla graduatoria).

Art. 8

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 06/08/2025, ha stabilito che il trattamento economico deve essere in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.

Agli incarichi di cui al presente bando verrà corrisposto l'importo così come indicato all'art. 1 e sarà comprensivo degli oneri conto ente.

Agli incarichi post-doc si applica il trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo previsto dalla vigente normativa per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 9

Risoluzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Durante il periodo di prova, pari a 3 mesi, ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, il recesso può in ogni caso avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione del rapporto, ovvero, per gravi inadempienze del prestatore, accertate a seguito di procedimento disciplinare.

In caso di recesso, il titolare dell'incarico post-doc è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al titolare del contratto un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Art. 10

Valutazione dell'attività svolta

I titolari di incarichi post-doc sono tenuti a presentare 30 giorni prima della scadenza del contratto, al Direttore di Dipartimento, che la sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, munita del visto del responsabile Scientifico.

Il Consiglio di Dipartimento formula un giudizio sull'attività svolta e, solo in caso di esito positivo, può proporre al Consiglio di Amministrazione il rinnovo/proroga del contratto.

Il Consiglio di Dipartimento, in caso di richiesta di rinnovo/proroga del contratto, individua, nel corpo della delibera, anche gli estremi della connessa copertura finanziaria.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, recepito con D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ester D'Urzo, *Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento*, indirizzo e-mail: ester.durzo@unirc.it.

Art. 13

Pubblicità

Il bando di selezione è reso pubblico sull'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito internet dell'Università, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Gli atti della procedura, nonché i decreti di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo in corrispondenza della sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Il bando e il decreto di approvazione atti sono altresì pubblicati sull'Albo online di Ateneo.

La pubblicazione in corrispondenza della sezione "*Amministrazione Trasparente*" di tutta la documentazione inerente alle procedure selettive di cui al presente Regolamento ha valore di notifica agli interessati.

Art. 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alla normativa vigente nelle materie trattate.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Ester D'Urzo

La Responsabile dell'Area Risorse umane

Dott.ssa Silvana Carmen Crupi

Il Direttore Generale

Ing. Pietro Foti

Il Rettore

Prof. Giuseppe Zimbalatti